



**CONFAL MANTOVA**  
*Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani*

Comunicato Stampa

Mantova, 29 maggio 2017

**Confal Mantova, alla presidenza confermato Speciali  
Il vice è Sergio Galeazzi. In carica fino al 2020**

“È un momento di grande dinamismo per Confal Mantova: siamo stati riconosciuti come sindacato agricolo, abbiamo incrementato il numero di associati con oltre 50 aziende agricole nuove da gestire, a fine mese sanciremo la nascita della Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani come unica rappresentanza su scala nazionale e possiamo anticipare grandi risultati per la nostra provincia”.

Il quadro è del direttore di Confal Mantova, Sandro Cappellini, che sottolinea anche l'ingresso di Daniela Beduschi, delegata per l'area Destra Oglio-Sinistra Po, nel consiglio direttivo dell'organizzazione di via Altobelli. È la prima volta di una rappresentanza rosa dal 1936.

Certo, per il comparto agricolo e agromeccanico si profilano alcuni nodi da sciogliere, dalla riforma della Pac alla mancata semplificazione, dallo stallo dei prezzi dei cereali alle difficoltà di accesso al credito. Vecchie questioni, nella maggior parte dei casi, come il problema dei furti nelle aziende, che non accenna a fermarsi. O spiacevoli novità, come rallentamenti e restrizioni messe in atto da Regione Lombardia nell'assegnazione del gasolio agricolo che potrebbero portare a un rialzo delle tariffe per le prestazioni erogate e influire negativamente sulla competitività del sistema agricolo nel suo complesso.

Per non parlare di altri elementi di incertezza come la revisione delle macchine agricole, che dovrebbe scattare nel 2018 per i mezzi immatricolati prima del 1973. Un escamotage per spillare soldi alle imprese agricole e agromeccaniche, di fatto assolutamente inutile, per la difficoltà di applicazione, ai fini della sicurezza sul lavoro e sulla circolazione nelle strade.

Aspetti delicati che dovranno essere affrontati dal nuovo consiglio eletto per il quadriennio 2017-2020, composto da: Lauro Tonini, Ciro Simonini, Daniela Beduschi, Bruno Bertazzoni, Marco Speciali, Sergio Galeazzi, Guido Cecchin, Massimo Miorali, Giorgio Cressoni, Umberto Baccolo, Giuseppe Cavazzini, Claudio Azzini, Giancarlo Buoli, Vinicio Sarzi Sartori. Revisori dei conti sono stati individuati: Gianpaolo Tosoni (presidente), Gianluca Bigliardi, Rino Bussolini (effettivi). Luciano Lanfredi, Luca Benaglia (supplenti).

Presidente è stato confermato Marco Speciali, 55 anni, in carica dal 2001. Timoniere esperto e uno dei contoterzisti più all'avanguardia d'Italia, premiato nel 2016 a Eima International di Bologna come “Contoterzista dell'anno”, per la multifunzione nel settore primario.

Vicepresidente è Sergio Galeazzi di Roverbella, 47 anni, riconfermato per il secondo mandato.

**Daniela Beduschi, una donna in consiglio**

“Alla prima riunione del consiglio direttivo di Confal Mantova ero l'unica donna. Confesso che all'inizio ero un po' intimorita, debuttare in una squadra di uomini mi ha fatto effetto. Ma sono abituata, in casa, oltre a mio marito, ho quattro figli, dei quali tre sono maschi”.

È toccato a Daniela Beduschi, delegata per l'area Destra Oglio-Sinistra Po, rappresentare la novità assoluta della prima donna dal 1936 titolare di azienda ad entrare nel consiglio direttivo di Confal Mantova.





## **CONFAI MANTOVA**

*Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani*

---

L'azienda agricola Lombarda di Daniela Beduschi, realtà di lavori agricoli in conto terzi, con licenza per il trasporto di rifiuti, spandimento di fanghi e trasporto di latte-siero, ha sede a San Martino dall'Argine.

### **Daniela Beduschi, in quanti lavorate in azienda?**

“Oltre a me, che seguo la parte amministrativa, abbiamo un dipendente fisso e uno stagionale, oltre a mio marito Nicola Ferrari, coadiuvante in azienda”.

### **Qual è stato l'ultimo investimento fatto?**

“Abbiamo comprato un trattore John Deere e acquistato una mietitrebbia Claas con la formula del leasing. In precedenza avevamo acquistato una macchina per seminare la soia. Tutti gli anni cerchiamo di investire, con una filosofia ben precisa: nessuna operazione superflua, ma solamente mezzi o attrezzature veramente utili”.

### **Come vede l'agricoltura domani?**

“Rispetto ad altre realtà, come l'edilizia, ha patito meno la crisi e sta attirando investimenti e occupazione. Non sono necessarie le grandi estensioni: chi fa biologico e colture orticole o frutticole a chilometri zero realizza filiere corte e sviluppa mercati comunque redditizi”.

### **Il riso va verso la crisi?**

“Ci auguriamo che il mercato del riso possa riprendere quota in tempi rapidi, perché l'andamento ribassista attuale potrebbe mettere seriamente in crisi una filiera che in Lombardia occupa una superficie di 105mila ettari e in provincia di Mantova circa 1.250 ettari”.

La fiducia del presidente di Confai Mantova, Marco Speziali, è incrinata per la crisi di mercato e perché il commissario europeo all'Agricoltura, Phil Hogan, ha scritto nei giorni scorsi alla Lombardia, dicendo che non avrebbe applicato la clausola di salvaguardia e sostenendo che non vi era, secondo gli osservatori comunitari, alcuna crisi in atto. “E se Bruxelles sottovalutasse la situazione?”, si chiede Confai Mantova, preoccupata anche dalla disponibilità di acqua irrigua nei bacini.

Le quotazioni del Vialone Nano in Borsa merci a Mantova hanno oscillato nella seduta dello scorso 18 maggio tra i 400 e i 450 euro alla tonnellata, contro i 510-550 €/t dello scorso novembre. Cifre comunque molto al di sotto del record di 900-950 €/t raggiunto nel maggio 2014.

### **Per il latte segnali rosei**

Prospettive rosee per il settore lattiero caseario. In base ai dati di Clal.it, in Europa diminuisce nel primo trimestre 2017 la produzione di latte (-2,21% su base tendenziale) e cresce l'export, che nel periodo gennaio-marzo 2017 mette a segno un +2,5% in quantità e +13,4% a valore rispetto ai primi tre mesi del 2016.

La diminuzione delle consegne, tuttavia, non ha riguardato Italia (+0,38% su base tendenziale), Irlanda (+1,07%), Polonia (+3,47%), Cipro (+15,96%), Repubblica Ceca (+0,34%), Bulgaria (+3,45%) e Romania (+2,29 per cento). Francia e Germania hanno ridimensionato le produzioni lattiere rispettivamente del 4,42% e del 4,17%, mentre il Regno Unito ha segnato una flessione del 3,22 per cento.

Le esportazioni sono cresciute in particolare nel mese di marzo (+18,3% in equivalente latte), con flussi significativi verso Cina, Sud-Est asiatico, Medio Oriente e Africa.





**CONFAI MANTOVA**  
*Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani*

---

Positive le esportazioni comunitarie di formaggi (+9% gennaio-marzo su base tendenziale) e di polveri, latte per l'infanzia e lattosio per uso farmaceutico.

“Gli stock di polvere di latte sono ancora particolarmente elevati e le aste tenute nei mesi scorsi sono andate deserte – sottolinea Confai -. È bene mantenere le produzioni a freno, continuando a puntare sull'export”.

